



€1,50 * In Italia Martedì 30 Gennaio 2018

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATA NEL 1865

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art.1, c.1, DCB Milano Anno 154° Numero 29

LEGGI DI BILANCIO

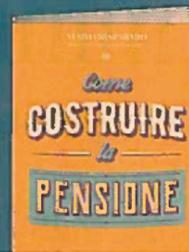
Registro ed elusione, la Cassazione limita il riordino al futuro

Angelo Busani > pagina 15



DOMANI Dagli autovelox alla Ztl: Codice della strada dalla A alla Z

A 0,50 € più il prezzo del quotidiano



GIOVEDÌ Dai fondi al Tfr: come costruirsi la pensione per il futuro

A 0,50 € più il prezzo del quotidiano

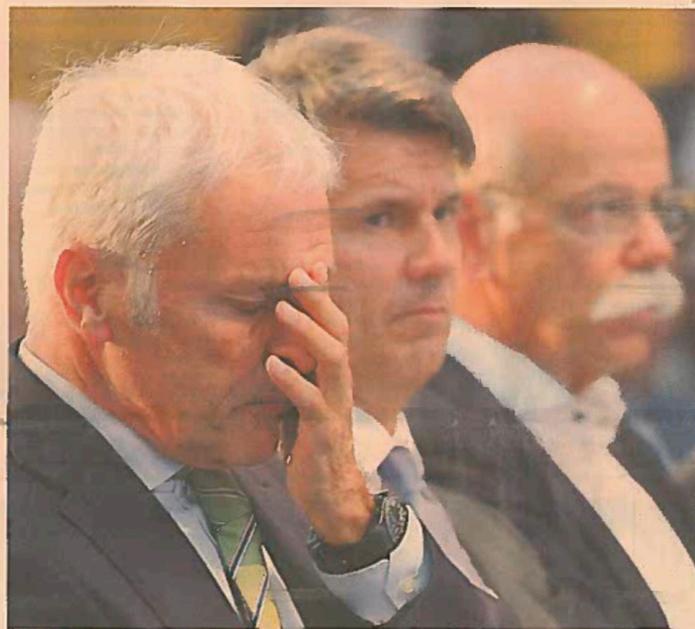
In arrivo 40 milioni di risorse pubbliche e altrettanti dai privati: più partnership tra atenei e imprese

Maxicentri per l'innovazione

Al via il bando legato a Industria 4.0 - Quattro anni di aiuti alla ricerca

Via libera al bando di gara per la costituzione dei Competence Center, poli pubblico-privati di industria 4.0 che dovranno fornire alle imprese formazione, consulenza e servizi di trasferimento tecnologico.

Auto. Nuove accuse ai costruttori tedeschi



I big dell'auto tedesca. Da sinistra: Matthias Müller (Vw), Harald Krüger (Bmw) e Dieter Zetsche (Daimler)

Dieselgate, test anche sugli esseri umani

di Isabella Bufacchi, Mario Cianflone e Roberta Miraglia > pagina 4

LA PROPOSTA



«Super bond europeo» per rilanciare l'Unione

Un Super Bund. Un eurobond più sicuro del titolo di Stato tedesco, può essere creato senza la mutualizzazione dei debiti pubblici nazionali e senza la condivisione dei rischi sovrani.

L'INTERVISTA. ALESSANDRO PROFUMO

«Leonardo è pronta a crescere di nuovo, l'America resta centrale»

di Paolo Bricco e Celestina Dominelli

«Domani (oggi per chi legge, ndr) presenteremo il piano industriale a investitori e analisti a Vergiate, la fabbrica degli elicotteri. È una scelta voluta: non abbiamo nessuna intenzione di giocare in difesa. Sarà un piano di significativa crescita organica, sostenibile nel medio-lungo termine».



Profumo, 61 anni, spiega a che punto è la traiettoria del gruppo che guida da maggio. Una traiettoria che ha avuto un punto di caduta il 9 novembre scorso, con un profit warning generato proprio dagli elicotteri e una flessione del titolo, non ancora assorbita, del 20 per cento.

Continua > pagina 25

Come funzionano i Centri

- 1. I PARTNER: Costituiti da almeno un organismo di ricerca/università e da una o più imprese
2. I COMPITI: Orientamento, formazione e attuazione di progetti di innovazione e ricerca
3. LE RISORSE: Disponibili 40 milioni. Benefici concessi per 3 anni prorogabili di ulteriori 12 mesi

UNA MISURA STRATEGICA

La spinta responsabile alla modernizzazione

di Lello Naso

L'approvazione del bando per l'attivazione dei Competence Center di Industria 4.0 chiude il cerchio della più importante misura di politica industriale varata nella legislatura che va a chiudersi. Il primo piano organico per la modernizzazione del sistema produttivo che, dopo anni di oblio, riporta l'impresa al centro dei progetti di innovazione e crescita del Paese.

Continua > pagina 3

PANORAMA

Più poteri a Bankitalia e una bad bank per gli Npl nella bozza della Commissione

Oggi la commissione d'indagini sulle banche esaminerà la bozza di relazione finale che contiene molte delle proposte avanzate dai partiti, dai maggiori poteri a Bankitalia alla bad bank per gli Npl. Ma la maggioranza è a rischio.

Elezioni: depositate le liste, niente sfide tra leader. Chiusa la presentazione delle liste elettorali: nei collegi uninominali non ci saranno scontri diretti tra leader. M5S schiera «esterni» al movimento contro il Partito democratico.

Finanza d'impresa, Nordest da record

A Nordest cambia la cultura finanziaria. Complice il crollo delle due banche venete, le aziende si rivolgono al private equity e al private debt, mentre 250 Pmi guardano alla Borsa.

Nell'ultimo giorno utile l'esecutivo tenta di ribaltare la decisione di novembre - Sala in contatto con Gentiloni

Ema, il governo fa ricorso alla Corte Ue

Per i vertici dell'Agenzia la sede provvisoria scelta da Amsterdam è inadeguata

Il governo italiano è pronto a rinegoziare la carta "Milano" per l'Agenzia europea del farmaco (Ema). Oggi, ultimo giorno utile, Palazzo Chigi presenterà un ricorso alla Corte di Giustizia. Determinanti sono state le dichiarazioni del direttore dell'agenzia, Guido Rasi, che in una conferenza stampa congiunta con le autorità olandesi ha messo a nudo l'inadeguatezza dell'edificio dovrebbe ospitare in prima battuta l'agenzia.

Cavestri > pagina 12

SOLIDARIETÀ E RIQUALIFICAZIONE

Bancari, accordo Abi-sindacati sul fondo per l'occupazione

Cristina Casadei > pagina 11

60mila

IL PREMIO IN EURO PER UN'ASSUNZIONE DALLA SEZIONE EMERGENZIALE

L'INCHIESTA

Il «Kremlin Report» degli Usa, la lista nera per punire Putin

di Antonella Scott

L'era delle sanzioni americane alla Russia entra in una nuova fase, destinata ad acuitizzare la tensione: ubbidendo a un "pacchetto" approvato dal Congresso Usa l'estate scorsa, il Tesoro ha compilato una lista di politici, uomini d'affari ed enti parastatali vicini a Vladimir Putin.



> pagina 9

Table with market data: Mercati (FTSE Mib, Dow Jones, FTSE 100, Brent oil, Oro Fixing), PRINCIPALI TITOLI, INDICI, and BORSA ITALIANA.

Advertisement for BEYFIN energy distributors, featuring images of gas stations and a family, with text: BEYFIN, DISTRIBUTORI DI ENERGIA. GPL BEYFIN, Energia Sostenibile.

FABBRICA 4.0

by moreale.mauro@pubbiscoop.it

È un onore per EXOR aver ricevuto la richiesta di contribuire a "Il Punto di Vista". Soprattutto perché EXOR subentra alle analisi di un esperto autorevole e rispettato quale Roberto Siagri. Intendiamo ringraziarlo a nome di tutti i lettori di "Fabbrica 4.0" per la sua pluriennale guida. Come primo contributo, EXOR pubblicherà le proprie previsioni per il 2018 sull'Industria 4.0, riportate di seguito senza che l'ordine di presentazione sia associato all'importanza:

1) **I numeri del progetto pilota Industria 4.0 crescono rapidamente.** Saranno quattro gli elementi che nel 2018 contribuiranno alla riduzione delle barriere tecnologiche con conseguente raggiungimento del famoso Tripping Point, permettendo così a molte aziende di ogni dimensione di accedere all'Industria 4.0.

I La standardizzazione di OPC UA sarà completata all'inizio del 2018 per ottenere una solida garanzia di interoperabilità.

II La latenza garantita nella comunicazione Ethernet sarà possibile tramite l'introduzione del Time Sensitive Network (TSN).

III Faranno la loro comparsa sul mercato offerte cloud industriali solide e altamente scalabili, accessibili anche attraverso la protezione dei firewall aziendali.

IV Gli HMI Edge in ambito industriale e marittimo sono già fin da ora sufficientemente potenti per gestire gli importanti quantitativi di dati richiesti e da eseguire perfino edge analytics, inviando al cloud dati già elaborati.

2) **Alcuni dispositivi Industria 4.0 violeranno le norme del Regolamento generale sulla protezione dei dati dell'UE.**

A maggio 2018 entrerà in vigore il GDPR UE. Ad oggi la conformità con tale estensivo perfezionamento in materia di protezione nel trattamento dei dati non è stata adeguatamente osservata e tenuta in considerazione. Questo cambierà.

3) **Nelle applicazioni Industria 4.0 i servizi cloud su larga scala quali Amazon e Microsoft sono destinati a perdere terreno rispetto alle offerte cloud industriali.**

I primi ad avere successo sul mercato consumer IoT sono stati i fornitori che sfruttano il cloud su larga scala prove-

Leve per consolidare la ripresa nel 2018: trasformazione digitale "4.0" e crescita all'estero

Punto di vista: Tecnologie avanzate Le Previsioni per il 2018 sull'Industria 4.0

La parola a Mark Olding, CMO di EXOR International S.p.A.



Innovare e Esplorare Le Soluzioni per l'Industria 4.0

EXOR

nienti dalla information technology. Nel 2018 le aziende nate nell'ambito della tecnologia operativa introdurranno sul mercato offerte cloud particolarmente adatte al settore industriale. L'adozione sarà certamente maggiore in virtù del fatto che parlano la stessa lingua, hanno esperienze simili in termini di risoluzione di problemi aziendali di comunicazione tra dispositivi e a livello MES e ERP industriali e, infine, di una struttura dei costi competitiva.

4) **Non sarà la manutenzione predittiva a rappresentare il focus principale dell'analisi Industria 4.0, ma il migliore controllo della produzione e dei processi.**

Una manutenzione predittiva in termini di ROI positivo è difficile. Con il lancio nel corso del 2018 di progetti pilota e applicazioni su larga scala, la realtà dei business case incoraggerà l'utilizzo di tale analisi per un migliore controllo della produzione e dei processi. Anche un minimo progresso a questo livello genererà infatti margini operativi migliori.

5) **L'Asia ed in particolare la Cina saranno i paesi ad adottare più velocemente l'Industria 4.0.** IoT viene adottato in Asia ad un ritmo impressionante, sostenuto dalle

pressioni ambientali e dai pluriennali investimenti diretti da parte del governo. Nel corso dell'anno si assisterà all'aumento del crossover verso il mondo industriale, soprattutto in Cina, in virtù dell'incentivo al cambiamento di mentalità per favorire tale sviluppo.

6) **Il design diventerà sempre più un elemento chiave per i produttori di macchinari.**

Se avremo ragione sulla nostra previsione 1, sarà logico poter affermare che le aziende fornitrici con tecnologia Industria 4.0 non saranno più in grado di competere a livello di innovazione tecnologica. Stiamo per introdurre un plateau nell'innovazione IoT in cui le aziende avranno a disposizione 2 diversi strumenti per battere la concorrenza: il marchio e il design. A livello industriale, un design unico non è mai stato considerato tanto importante quanto la capacità di superare gli ostacoli tecnologici. Ma con la costante riduzione di tali ostacoli, il design diventerà a giusto titolo l'elemento chiave per avere successo, come si è visto ormai da molti anni in diversi altri settori.

Aspettiamo di vedere quanto le nostre previsioni si concretizzeranno nel corso dell'anno.

www.exorint.com

Focus Internazionalizzazione Innovazione e internazionalizzazione dimensioni aziendali connesse

IC&Partners è attiva anche nella consulenza Industry 4.0 e, con le sue sedi di proprietà all'estero, supporta l'espansione internazionale anche delle PMI

Innovazione e internazionalizzazione sono due dimensioni del fare impresa sempre più connesse, poiché la prima stimola e agevola la seconda. "Oggi è innovativa l'azienda che, indipendentemente dalla sua dimensione, ha il prodotto capace di competere sui mercati interni o internazionali", conferma Roberto Corciulo, da più di ventinque anni alla guida di IC&Partners, società specializzata in consulenza per l'internazionalizzazione d'impresa e che è forte della presenza in 25 Paesi con le sue sedi di proprietà, per essere a fianco di imprenditori e imprese che internazionalizzano.

"In Italia abbiamo investito per poter offrire consulenza su tutto quanto attiene la tutela della proprietà industriale, la creazione e lo sviluppo di reti di impresa, le necessità delle start up innovative - conferma il ma-

nager - Abbiamo inoltre sottoscritto accordi con importanti Digital innovation hub a Nordest e con soggetti che presidiano nodi di sviluppo sia in Friuli Venezia Giulia che in Veneto". Sono aspetti consenziali che si coniugano con le competenze storiche di IC&Partners, legate ai temi della fiscalità, e a quanto oggi su questo fronte offre il Piano nazionale per l'Industria 4.0.

Tra le sfide che comporta l'internazionalizzazione per le PMI, vi è quella di poter accedere alle filiere globali. Avvalersi di una struttura come IC&Partners può facilitare i contatti con tali dimensioni, poiché "per ogni progetto possiamo attingere a best practice e coinvolgere soggetti che già abbiano un ruolo in quei contesti".

È questo, tuttavia, un buon momento per pensare di aprire o rafforzare i canali esteri



ROBERTO CORCIULO,
PRESIDENTE IC&PARTNERS

della propria azienda? "Sì", risponde Corciulo, sia per la crescita significativa dell'export verso paesi quali Russia e Cina registrata nel 2017, sia per "la necessità ormai di radicarsi nei mercati di destinazione attraverso joint venture o investimenti diretti per una crescita competitiva in loco".

www.icpartners.it

Remote monitoring: il primo passo verso l'IoT

Certificazioni e accesso remoto ai dispositivi, da parte di Eurotech, favoriscono l'internazionalizzazione

"In Italia, gli early adopters dell'Internet of Things sono una minoranza. La maggior parte delle piccole e medie imprese - afferma Roberto Siagri, CEO di Eurotech - non sanno di cosa si tratta, oppure lo sanno, ma non hanno ancora preso una decisione se investire o meno nell'IoT".

"Uno dei motivi" - prosegue Siagri - "è che molti credono che l'investimento sia troppo oneroso o che non porti dei reali benefici". Una delle applicazioni più comuni dell'IoT - il remote monitoring - offre molti vantaggi con un investimento alla portata di quasi tutte le aziende, e comunque giustificato dai ritorni economici

nella maggior parte dei casi entro l'anno. Innanzitutto, si può avere accesso agli asset in qualsiasi momento e luogo: ciò consente di analizzare un problema senza bisogno di intervenire direttamente in locale (come può essere l'individuazione di un guasto



o l'anticipazione del guasto), consentendo di ridurre i downtime e di conoscere immediatamente la causa dei problemi, evitando sopralluoghi preventivi spesso inutili. "Chi vende impianti con funzionalità di remote monitoring offre un servizio in più, che può essere monetizzato" - afferma Siagri - "e introduce la possibilità di implementare funzionalità IoT più avanzate", ciò significa poter aggiungere ai prodotti altri servizi premium e dunque altri ricavi. Eurotech fornisce sia l'hardware che il software per consentire il monitoraggio da remoto di impianti, macchinari, mezzi di trasporto e apparati: dal gateway di campo che leggono i dati e li inviano tramite la rete alla piattaforma EverywareIoT in Cloud pubblico o privato, dove vengono analizzati dal software di business intelligence, di manutenzione predittiva o di analitica.

Le certificazioni internazio-

nali della linea di gateway Eurotech, progettati per applicazioni IoT industriali, ne consentono l'utilizzo anche all'estero, permettendo di coniugare la digitalizzazione con l'internazionalizzazione. Lo scorso anno questi gateway hanno ottenuto anche la certificazione Microsoft Azure, entrando a far parte di un ecosistema di hardware e software certificati e verificati per una più veloce implementazione dei progetti IoT.

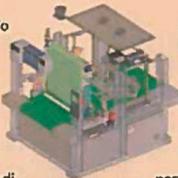
La possibilità di ridurre i problemi di produzione, di evitare l'impiego straordinario di risorse e di ottenere guadagni dalla vendita di un servizio aggiuntivo consente al remote monitoring di ottenere un ROI significativo. Conclude Siagri: "Diventa un investimento necessario per le PMI che vogliono rimanere competitive sul mercato in un'epoca in cui chi non si adatta alla trasformazione digitale rischia di non sopravvivere".

www.eurotech.com

Spazzolatrice automatica per levigare arrotondare superfici metalliche

QuickForm Metal porta a SamuExpo di Pordenone l'ultimo gioiello creato per essere completamente 4.0

Minor spazio occupato nello stabilimento, riduzione significativa dei tempi di lavorazione, minor personale impiegato e un prodotto finale migliore. È ciò che mette insieme la nuovissima spazzolatrice automatica QuickForm Metal (a SamuExpo di Pordenone dal 1° febbraio), una macchina completamente 4.0 - e per la quale quindi è possibile accedere ai benefici fiscali previsti dal Governo - che riunisce in un unico impianto le funzioni di levigatura delle superfici metalliche e l'arrotondamento a 360° degli spigoli. «È possibile il trattamento di qualsiasi superficie metallica: lastra, profili, sagomati o manufatti volumetrici che siano stati sottoposti a taglio laser, ossitaglio o taglio ad acqua», spiega il presidente e amministratore delegato di QuickWood, l'azienda di cui QuickForm Metal è il brand per il



SPAZZOLATRICE AUTOMATICA QUICKWOOD MOD. LEV+QRC7/900 VUOTO

metallo, l'ingegner Francesco Cepile. "Si tratta di lavorazioni che lasciano bave sul metallo, che devono essere tolte. Con la nostra nuova spazzolatrice - aggiunge l'ingegnere - si compiono a tal proposito due lavorazioni, con un notevole risparmio di tempo e di personale impiegato". La macchina è costituita da un modulo con levigatore a nastro abrasivo e rullo gommatto 60 sh ed una testa oscillante che alloggia 7 spazzole a tazza da 250 mm. di diametro rotanti a velocità variabile tramite inverter. È dotata inoltre di un sistema di trasporto pezzi a tappeto liscio ad alta aderenza. La velocità di avanzamento è regolabile.

SamuExpo Pad. B Stand 12
www.quickwood.it

Aziende in rete e nuovi canali di accesso al credito per la ripresa

Incaconsult a fianco delle imprese per la revisione strategica del business, l'utilizzo degli strumenti agevolativi messi in campo dal governo e per l'internazionalizzazione

"Due fenomeni molto diversi e contestuali hanno profondamente cambiato le regole dei processi manifatturieri e del business: la crisi e il processo di digitalizzazione. Per ridiventare competitivi e restare efficacemente sul mercato occorre cogliere il cambiamento in atto e adeguarsi velocemente. In questo processo noi siamo a fianco delle imprese". Evo Talone, Andrea Talone, Fabio D'Angelo ed Elisabetta Di Bernardino, ai vertici della realtà di servizi e organizzazione d'impresa Incaconsult attiva dal 1983, sintetizzano così lo straordinario momento che sta vivendo il tessuto imprenditoriale italiano delle piccole e medie imprese: "le opportunità, in termini di innovazione e internazionalizzazione, sono enormi per chi le sa cogliere".

Da qui l'impegno della società per accompagnare le imprese in un percorso che "le possa rendere competitive prima che altri occupino spazi strategici e le possano mettere fuori mercato. Si tratta - proseguono - di rivedere i modelli di business, agendo su diversi fronti". Uno di questi, proseguono gli esperti di Incaconsult, riguarda il rafforzamento delle imprese, "attraverso processi di acquisizione, fusione o della creazione di reti di imprese e di altre forme di collaborazione". Inoltre, insieme agli interventi di digitalizzazione richiesti dalla Fabbrica 4.0, è necessario "saper sviluppare prodotti e servizi ad alto valore aggiunto" e saperli rapportare



DA SINISTRA ING. ANDREA TALONE, DOTT.SSA ELISABETTA DI BERARDINO, AVV. EVO TALONE E DOTT. FABIO D'ANGELO

anche in modo nuovo al mondo del credito. "Anche le PMI italiane - evidenziano Talone, D'Angelo e Di Bernardino - stanno abbandonando una cultura bancocentrica e stanno sperimentando l'accesso diretto al capitale - proseguono i consulenti - per esempio attraverso le piattaforme di web landing e di crowdfunding o addirittura di

equity crowdfunding, dopo che l'evoluzione normativa ha consentito l'accesso a questa tipologia di finanziamento non solo alle start up innovative ma anche alle PMI. Su questo fronte le esperienze che abbiamo acquisito sono già significative". Per agire nel nuovo scenario sono diversi e importanti gli strumenti attivati dal Governo,

quanto ad agevolazioni fiscali per innovazione, digitalizzazione, internazionalizzazione. Significative anche le opportunità di finanziamento che offre l'Europa. Incaconsult, che è tra l'altro società accreditata dal Mise per affiancare le imprese nella progettazione per l'utilizzo dei voucher per l'internazionalizzazione, mette in campo tutti gli strumenti tecnico professionali che sono in grado di far cogliere alle imprese le opportunità insite in tali interventi governativi, "evidenziandone il loro valore strategico". Con la forza di un team pluridisciplinare - avvocati, ingegneri, commercialisti, uomini d'impresa - accompagna i propri interlocutori "a rivedere il proprio business, a redigere le domande per i progetti Ue e quelli per la ricerca e lo sviluppo; il indirizza verso un uso profittevole delle chance create dal Governo; il sostiene nei processi di internazionalizzazione; il segue nelle nuove forme di finanziamento e, non da ultimo, può essere advisor nei processi integrativi".

www.incaconsult.it



ING. LUCILLA LANGIOTTI,
CONSIGLIERE DELEGATO
DI NOVAFUND SPA

In tutto il mondo, la nuova frontiera dell'innovazione nell'industria manifatturiera è la connettività dei sistemi di produzione all'interno della fabbrica e tra la fabbrica ed il mondo esterno. La risposta italiana a questa esigenza si chiama Piano Nazionale Indu-

La trasformazione 4.0 per la manifattura: incentivi e tecnologie per le Imprese 4.0

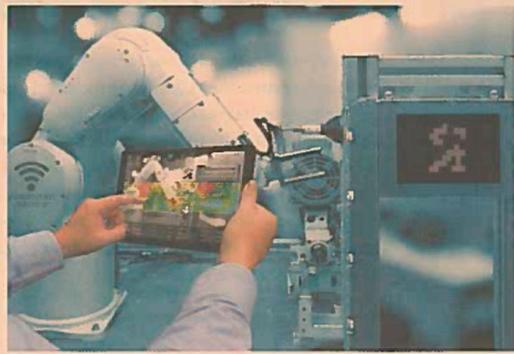
La manifattura internazionale sta cambiando. Investimenti in macchinari interconnessi, Formazione e Cyber security rappresentano le nuove sfide

stry 4.0. Il governo, oltre ad aver descritto e dettagliato il Piano, ha predisposto una serie di incentivi alle aziende, allo scopo di attivare gli investimenti per la trasformazione digitale.

Il più importante incentivo è il cosiddetto "IPER AMMORTAMENTO", varato all'interno della Legge di Stabilità 2017 per incentivare gli investimenti in macchine di produzione intelligenti ed interconnesse. Tale norma, che consiste nella possibilità di effettuare un ammor-

tamento pari al 250% dei costi sostenuti, è stata confermata e rafforzata per il 2018. «L'Industry 4.0 non significa limitarsi al contributo

sul macchinario» sottolinea l'ing. Lanciotti, Consigliere Delegato di NovaFund, che ha seguito centinaia di progetti nell'iter di ottenimento



GENOMA 4.0

dell'incentivo Iper ammortamento, «ma vuol dire fare un'analisi su tutti i processi organizzativi e produttivi dell'azienda poiché le nuove tecnologie digitali hanno un impatto profondo in tutti i settori industriali». Inoltre, continua l'ing. Lanciotti, «con il 2018 al beneficio previsto da Industria 4.0 sull'acquisto di macchine è abbinato il programma di incentivi LAVORO 4.0», ovvero il credito d'imposta per la Formazione Digitale, applicabile alle spese relative ai costi del personale che ha sostenuto corsi di formazione con focus una delle tecnologie Industria 4.0. Particolare importanza in questo processo di formazione assume la conoscenza dei rischi legati all'utilizzo di sistemi connessi (ad esempio, tutto il mondo della IoT - Internet of Things) e degli strumenti per mitigarli. La Rete Link Innovation, di cui



NovaFund è partner fondatore, è pronta a guidare in ambito tecnologico, finance e di sicurezza informatica le aziende che affrontano

la trasformazione digitale 4.0 avvalendosi delle competenze tecnologiche all'avanguardia degli oltre 400 partner della rete.

LINK INNOVATION
business network

info@linkinnovation.com
linkinnovation.network

NOVA FUND
INNOVATION FOR FINANCE

info@nova-fund.com
nova-fund.com

EIDON Lab

info@eidonlab.org
eidonlab.org